

INNALZARE LUI FUORI DALLA STORIA

01 Ottobre 1958

Tabernacolo Branham

Jeffersonville, Indiana, U.S.A.

1. Grazie fratello Neville. Buona sera amici. Io reputo questo un grande privilegio, di essere qui al Tabernacolo, stasera, per iniziare ancora una serie di riunioni per cinque sere. Ciò è accaduto qualche volta da quando ebbi un risveglio qui al Tabernacolo. Noi non lo abbiamo mai annunciato sui giornali, oppure su qualche altra cosa, così sapevamo che non avremmo avuto abbastanza posti a sedere per la gente, poiché esso è piccolo, e i nostri posti a sedere sono insufficienti. Tuttavia noi faremo proprio tutto quello che possiamo per ospitarli. Noi dovevamo prendere la palestra della scuola superiore qui, e non abbiamo potuto annunciarlo, tuttavia in questo periodo c'è la scuola, ed è piuttosto difficile ottenerla.

2. E io suppongo che molto presto partirò per le mie missioni e così via, attraverso i mari. E cerco semplicemente di venire insieme e avere un pò di comunione con tutta la gente prima che noi saremmo passati di nuovo.

3. Sapete, noi ci incontriamo, volta per volta, e qualche volta ci incontreremo per l'ultima volta. Così noi vogliamo mantenerci proprio così vicini come possiamo con il Signore e con la Sua Parola, mentre vediamo la Sua Parola rivelare Se stessa, giorno per giorno, giorno per giorno. Pensavo che sarebbe stato bello se avessimo avuto una piccola riunione qui, e dopo avremmo pregato per gli ammalati.

4. E mi è stato detto, qualche tempo fa, tramite una visione che il Signore mi diede, qualche anno fa, suppongo, o forse un pò di più. Io annotai ciò in un libro a casa, del cambiamento di un ministero. E molti di voi gente seduta qui... Io non direi molti. Tuttavia ricordate quando costruimmo prima questo Tabernacolo, ricordate la visione che venne il mattino in cui posammo la pietra angolare lì, quando Egli disse: **"Questo non è il tuo Tabernacolo"**. Tuttavia Lui mi pose sotto i cieli e disse... mi disse le diverse cose che avrebbero avuto luogo. Se voi lo sapete, osservate l'adempimento proprio esattamente come è stato detto. Vedete? E ciò è sempre stato in quel modo. Così, perciò, io resto sicuro che quello che Lui disse, è Dio, e ciò deve essere vero.

5. E dunque qualche tempo fa, mi trovai in una visione e vidi una grande tenda. Oh, essa era colossale, una cosa grande. E io ero rimasto a parlare, e molte anime stavano presso l'altare, e stavano piangendo con le loro mani

alzate, silenziosamente e sommessamente. Un simpatico oratore venne fuori verso il palco e disse: "Ora essi formeranno una fila di preghiera mentre il fratello Branham si prepara". E io stavo in piedi in quella direzione, naturalmente, la fila di preghiera sarebbe stata alla mia sinistra. E notai una folla di gente che sembrava coprire un isolato di città oppure di più, che stavano nella fila. Lì c'era un piccolo edificio, un edificio di legno, all'interno di questa tenda. E c'era una donna che stava lì, un uomo, uno che prendeva i nomi, e le persone stavano sulle stampelle e le barelle, e uscivano dall'altra parte, camminando. Bene, io mi chiesi cosa accadeva lì dentro. E dunque quell'Angelo del Signore, del quale voi vedete qui la foto, Esso venne da me, e andò proprio su in quel piccolo edificio, e rimase lì, e dopo scese. E una Voce parlò, e disse: **"Io ti incontrerò in quel posto"**. Bene, ora, io guardo verso quell'ora.

6. Io sono stato lontano, qualche volta adesso, a riposare, a causa dell'eccessivo lavoro. Sono ritornato.

7. E lo scorso fine settimana, noi abbiamo avuto una breve, piuttosto una dottrina per la chiesa, per tre sere qui. Lo scorso sabato sera, prima di questa riunione. Per scuotere la condizione della chiesa, così possiamo andare avanti con questa riunione che viene adesso. E dunque subito dopo questo, domenica sera sarà la mia serata d'addio al Tabernacolo per qualche tempo, per quanto io sappia.

8. E spero e confido in Dio, che qualche volta durante questa settimana, io voglio usare questa piccola stanza qui sopra per una stanza di preghiera. E portare dentro i malati e gli afflitti, e vedere se Lui mi incontrerà, e comincerà di nuovo al Tabernacolo, per il nuovo ministero. Io certamente amerei vedere che ciò sia fatto. Non so cosa sia amici miei. Non ho alcuna idea di cosa sarà. Tuttavia Lui ascolta adesso, io confido che sarà qualcosa in più per aiutare i Suoi poveri figliuoli ammalati e sofferenti in questo tempo. Io promisi a Lui che sarò fedele e leale, e cercherò di essere più leale di quanto lo sono stato con gli altri doni che Lui mi ha dato. E se ciò accadrà, ciò sarà così reale come lo sono stati gli altri. Ora gli altri doni sono ancora proprio così stabili come essi lo erano. Vedete? Tuttavia io sto guardando verso qualcosa di nuovo che accada adesso, e spero che ciò accada qui. Ora, pensai, forse stasera avremmo parlato e osservato per come io sentivo.

9. E un'altra cosa io cercavo di fare, cercavo di scoprire, quando siamo entrati la prima volta, se potevo mandare mia moglie lì dentro, e lasciare che lei sia con me quando ciò arriva per la prima volta, per vedere se ciò sarà in quel modo. Se no, allora, portando dentro le donne, noi ne porteremo due alla volta, due donne alla volta. Così io non sto dicendo che ciò funzionerà in entrambi i modi; così voi avreste saputo, poiché ciò è già stato detto che noi

stavamo guardando verso qualcosa di nuovo che abbia luogo, e noi ci siamo. Tuttavia ora non dico che Lui mi ha detto che ciò avrebbe avuto luogo. Dove io guardai nella visione, era in una tenda. Tuttavia, naturalmente, ciò può accadere dovunque, in qualsiasi momento, così noi stiamo aspettando ciò.

10. Ora noi cercheremo di lasciarvi uscire presto. Il servizio di cantici, una mezz'ora, e il servizio di predicazione, e il servizio all'altare, e così via, all'incirca un'ora, e ciò farà un'ora e mezza, e così le persone che stanno in piedi non saranno ostacolate; e ritorneranno domani sera.

11. Ora, prima che apriamo questa benedetta e antica Parola. E noi vogliamo assicurarvi, non diremo niente all'infuori di ciò che vi è in Quella, poiché Quello è il fondamento. E prima che noi lo facciamo, chiniamo semplicemente i nostri capi, un momento, per una parola di preghiera.

12. Dio caro, mentre noi stasera siamo nella Tua presenza, e realizziamo la nostra debole struttura, che noi siamo solo polvere della terra. Tu ci hai portato avanti come esseri viventi, per onorare e glorificare Te. E noi realizziamo che la nostra vita e la nostra destinazione giace nelle Tue benedette mani. E noi ci siamo affidati per fede, nelle Tue mani, sperando che la nostra eterna destinazione sarà data a noi, per vivere con Te per sempre in un mondo migliore, dove noi non dovremo pregare più per gli ammalati e i bisognosi. Non ci sarà una lacrima che cadrà da una guancia. Non ci sarà uno debole, una persona che appaia con le rughe. Ma lì saremo giovani per sempre, e la gloria di Dio sarà sopra di noi. E non avremo bisogno di guarigione, poiché saremo eternamente guariti, per sempre. Quando questa creatura che noi siamo adesso sarà cambiata e fatta in un corpo come il Suo stesso glorioso corpo, allora Lo vedremo come Egli è. Finché quella benedetta ora arriva per ognuno di noi per venire, noi desideriamo mettere avanti ogni sforzo che conosciamo, per glorificare il Tuo grande Nome, con una tale fede come Tu l'hai data a noi.

13. É alla vigilia di questa piccola riunione insieme qui in questo piccolo luogo, per commemorare il primo risveglio che noi abbiamo tenuto qui. E le grandi, potenti opere che Tu ci hai mostrato tramite la Tua grande e potente mano. Da qui ha spazzato avanti un risveglio per ogni nazione. E intorno al mondo, stasera, i fuochi del risveglio stanno bruciando sui colli, e uomini e donne vengono guariti dalle loro malattie e infermità, e vengono alla conoscenza del vero e vivente Dio. O Signore Dio, versa il Tuo Spirito sopra di noi stasera, Signore, in grande misura.

14. E se così piace a Te, Signore, se è nel Tuo Divino programma, noi vorremmo chiederTi, o Dio, che in questo edificio Tu possa iniziare a operare questo nuovo dono, affinché questi che sono rimasti dietro, dai campi, e

sono stati guerrieri nella preghiera, essi possano vedere, per la prima volta, la grande mano di Jehovah muoversi in questa nuova direzione, concediLo Signore, e siano partecipi dei frutti. Noi chiediamo umilmente che sia concesso qui, sapendo che ciò sarà da qualche parte, poiché noi sentiamo che è nella Tua grande provvidenza di fare ciò.

15. Ora benedicici, Signore, mentre giriamo le pagine del Libro, la Tua benedetta e santa Parola. Possa il nostro spirito essere aperto a ricevere ciò; Signore. E quando i servizi saranno terminati stasera, e noi partiamo per le nostre diverse dimore, possiamo noi dire come quelli che venivano da Emmaus: "Non ardevano i nostri cuori dentro di noi, stasera, mentre Lui ci parlava lungo la via?" Poiché noi lo chiediamo nel Suo Nome.

16. Stasera io ho scelto, solo per leggere una Scrittura, alcuni versetti, se voi desiderate prendere il Libro dei Re, il I° Libro dei Re. E voglio iniziare a leggere dal versetto 17. E desidero prendere dopo, per un testo: **INNALZARE LUI FUORI DALLA STORIA.** Ora, voi che avete annotato ciò, io posso citarlo di nuovo: "Innalzare Lui fuori dalla storia". Ora il 17 verso del 18° capitolo del I° Libro dei Re.

17. Or, non appena Achab vide Elia, gli disse: "Sei proprio tu che metti sossopra Israele?"

18. Elia rispose: "Non sono io che metto sossopra Israele, ma tu e la casa di tuo padre, perché avete abbandonato i comandamenti dell'Eterno e tu sei andato dietro ai Baal.

19. Perciò ora manda a chiamare tutto Israele presso di me sul monte Karmel, insieme ai quattrocentocinquanta profeti di Baal e ai quattrocento profeti di Ascerah che mangiano alla mensa di Jezebel".

20. Così Achab mandò a chiamare tutti i figli d'Israele e radunò i profeti sul monte Karmel.

21. Allora Elia si avvicinò a tutto il popolo e disse: "Fino a quando tenterete fra due opinioni? Se l'Eterno è Dio, seguitelo; se invece è Baal, seguite lui". Il popolo non rispose parola.

17. Noi ci troviamo stasera sull'orlo, e vediamo adempersi, e dispiegarsi, due grandi scene. E queste due grandi scene sono queste: una di loro è la fine della storia, e l'altra è la fine del tempo. E molti grandi uomini, giù attraverso le epoche, hanno bramato di vedere quest'ora in cui noi ci stiamo avvicinando. E mentre noi viviamo in questo glorioso mortale tramonto del sole e l'irrompere della Luce Eterna, io sento che stiamo vivendo in una delle più grandi epoche che mai all'uomo sia stato permesso di vivere, poiché è la fine del tempo e il fondere nell'eternità. La storia semplicemente ci dice quello che noi abbiamo letto, quello che è stato. E quello che è nel futuro

giace nelle mani di Dio. E noi scopriamo, oggi, che non c'è troppa storia che deve essere scritta, perché non penso che ciò sarà mai usato.

18. Entrambi questi grandi eventi stanno scorrendo in acque poco profonde. Per esempio, il... Come stiamo scorrendo le crisi nazionali. E la sicurezza nazionale sta scorrendo in acque poco profonde. viaggiando intorno, attraverso il mondo, sembra che non sia solo nella nostra nazione, ma non c'è nazione che sappia cosa fare. Sembra che ci sia come un tumulto dappertutto. Io vado in Africa, essi hanno tutti paura di una rivolta in mezzo alla gente, e il comunismo spazza la terra. Io vado in Svizzera, la stessa maniera. E tutte le altre nazioni che ho visitato, dovunque sembra che ci sia una pace instabile.

19. Ora sapete, il nostro Signore predisse che verrebbe un tale tempo, che ci sarebbe: "inquietudine in mezzo alle nazioni, perplessità per il tempo, distretta tra le nazioni".

20. E noi abbiamo provato ogni cosa che sembri umanamente possibile, per farlo durare solo un pò più a lungo. Tuttavia credo che noi stiamo semplicemente per finire. Io non credo che ci sia qualcos'altro che noi possiamo fare riguardo a ciò. Noi siamo proprio alla fine. Noi abbiamo provato per un tempo, avendo dei re, e loro non funzionarono. Allora essi provarono con la democrazia; ciò non funziona. E noi abbiamo provato... Essi hanno provato i dittatori, e ciò non funziona. E ognuno sembra che diventi ogni volta un pò meno profondo. Ora noi ci troviamo in una grande ora in cui ogni cosa può accadere. Ciò potrebbe passare, in cinque minuti di tempo, che ogni nazione sarebbe ridotta in polvere.

21. E se noi ci troviamo in quest'ora, dove dovrebbe essere la Chiesa? Una grande crisi!

22. Dunque, noi abbiamo pure una vita familiare in crisi. Sembra come se quella vita familiare stia terminando in acque poco profonde. Solitamente, in una casa, quel padre, il capo della casa, si sarebbe seduto la mattina, e avrebbe parlato con la sua famiglia, ed essi avrebbero tirato fuori la vecchia Bibbia di famiglia per leggere semplicemente un pò, e tutti radunati intorno al tavolo per pregare. Quello tu non lo vedi più. E quando il giorno era terminato, e mamma aveva lavato i piatti, essi si radunavano dentro e leggevano ancora un pò dalla Bibbia, e pregavano prima di andare a letto.

23. La delinquenza giovanile era certamente una cosa difficile da trovare nei loro giorni. Tutti i ragazzi andavano nei campi a lavorare. E le ragazze aiutavano la mamma a lavare, giù al torrente. Tuttavia, oggi, noi spingiamo semplicemente un piccolo bottone e tutti i piatti sono fatti. E la mamma è nella macchina per andare alla riunione di carte, oppure fuori a fare rumore

per le strade. E il lavoro è fatto da una motrice e noi non abbiamo proprio niente tranne che un mucchio di persone pigre e oziose.

24. La vita di casa è così trascurata, al punto che la Bibbia è messa in fondo, fino al punto che essi devono cercare per un'ora per trovarne una, in molte case in America. Essi vanno in chiesa la domenica mattina, per la loro religione, per circa venti minuti, lui è nominato nella commissione. Cos'è ciò? La vita di casa si sta consumando.

25. Era usuale che il padre e la madre si amavano e onoravano ed avevano cura l'uno dell'altro. E quando lei diventava vecchia e grigia, e con le rughe, e il suo povero vecchio viso tirato, e i suoi occhiali pendevano sul suo naso, il papà l'amava proprio come lui faceva quando lei era giovane e bella.

26. Tuttavia, oggi, io non intendo essere critico, ma quando lei invecchia un pò, lui la cambia per un nuovo modello. Sembra che sia in quel modo, come cambiare la macchina o qualche altra cosa. Sembra come se quel vero amore di famiglia non esista più. Qualcosa è accaduto; la vita familiare si sta esaurendo. Non abbiamo quelle vecchie famiglie americane come solevamo avere, molti anni fa.

27. C'è un'altra cosa che vorrei dire, che è un'altra cosa che si sta esaurendo, è, l'amicizia che sta scomparendo. Non sembra che abbiamo gli amici che solevamo avere. E gli amici che abbiamo non sono amici leali come solevano essere. Ciò era così, io posso ricordarlo, quando qualcuno si ammalava nel vicinato, ognuno veniva e li aiutavano con tutto il loro lavoro, e davano una mano per ogni cosa che poteva essere fatta. Stavano con loro tutta la notte. Come io ho spesso detto, ciò è la verità, che, noi difficilmente sappiamo che il vicino di casa è morto finché lo vediamo sul giornale. L'amicizia!

28. Papà ha una chiave di casa, e mamma ha una chiave. Ed essi sono entrambi fuori la notte. E i bambini, loro non sanno dove essi siano. E i bambini sono con la baby-sitter. E quello è il modo in cui la vita viene vissuta.

29. Sapete che la Bibbia ha predetto tutte queste cose? Così cos'è allora? É che noi rimaniamo in una posizione a osservare queste cose esaurirsi.

30. Prendiamo la vita nella chiesa. Ecco dove tutto cominciò. La vita nella chiesa si sta esaurendo. Oggi, le persone prendono la chiesa quasi per un idolo, come un totem. Vanno a sedersi in chiesa, cinque minuti, e: "Io ho fatto la mia religione". Paghino il tuo piccolo contributo, qualunque esso sia, per pagare il pastore. Essi non preparano ciò, essi prendono una piccola cena, e la preparano per il pastore. E se lui non è soddisfatto, lui si accosta da qualche parte in cui gli daranno un salario migliore. Sembra come se il

pastore non abbia più una chiamata Divina. Sembra che si comincia per avere un biglietto per il pasto del pastore. Dovunque la gente offre a lui la somma di denaro più grande, lui va là. Ciò non dovrebbe essere in quel modo.

31. Ciò dovrebbe essere che un uomo sia stato chiamato da Dio per una comunità. E se lui doveva restare là come fece Elia, sulla cima del monte, presso il torrente Kerith, e aspettare che i corvi lo nutrissero, lui dovrebbe restare finché la sua missione Divina è adempiuta. Non importa se lui riceve un penny, oppure no, in primo luogo dovrebbe essere la chiamata di Dio.

32. Tuttavia ciò, apparentemente, ciò è cambiato per la chiamata al denaro, oppure una posizione più grande e qualcosa in quell'ordine, oppure diventare una persona più popolare e una chiesa più grande, oppure qualcosa così.

33. E dunque la chiesa, lì dentro, essi hanno abbandonato. Essi cominciano a scadere. Osservate semplicemente ciò dispiegarsi.

34. Ora io sono ancora sotto i cinquanta anni. E posso ricordare di essere andato nella chiesa Battista e la chiesa Metodista, e osservarli in un risveglio all'antica, quando essi avrebbero giubilato e lodato il Signore, e camminato su e giù per le navate e convinto i peccatori ad andare all'altare. Tu non vedi più ciò da nessuna parte. Essi solevano avere riunioni di preghiera all'antica durante il tempo del risveglio; e un peccatore nel vicinato, un ragazzo o una ragazza. E le loro vecchie mamme e i padri avrebbero pregato così forte finché avrebbero convinto questi figli, ed essi avrebbero preso la loro direzione verso l'altare, e lì venire a Cristo.

35. Tuttavia voi non vedete più quello. Sembra come se ciò stia scorrendo in acque poco profonde. Ciò non sembra essere nel modo in cui dovrebbe essere.

36. E allora ciò soleva essere la cosa più importante che le chiese avrebbero avuto, anni fa quando essi avrebbero avuto un risveglio in una chiesa, tutte le altre chiese avrebbero collaborato. Ed essi sarebbero entrati per aiutare, e mandato i loro membri, e chiuso le chiese, e avere un risveglio. Voi non vedete più ciò.

37. Ora cos'è accaduto? E cosa farete riguardo a ciò? É semplicemente l'adempimento della Parola del Dio vivente. E ciò indica, due punti: uno di loro, lo scadere del tempo; e l'altro, la venuta del Signore Gesù. Poiché lo Spirito Santo in modo definitivo parla e dice: "Negli ultimi giorni le chiese sarebbero esaltate, di alta mentalità, amanti dei piaceri anziché di Dio; violatori di patti, falsi accusatori, incontinenti, e dispregiatori di quelli che erano buoni". Così se la Bibbia ha predetto che avverranno tali cose, come possiamo noi aspettare qualcos'altro tranne quello che deve avvenire?

"Aventi le forme della pietà, ma avendone rinnegato la potenza".

38. Andate attraverso questa nazione oggi, le nostre nazioni, e trovate una piccola manata di credenti che credono; io intendo dire, veri credenti che credono che Gesù Cristo vive realmente. Vedete, essi hanno la chiesa proprio come un idolo. Noi siamo stati attraverso ciò, nei giorni scorsi, nel nostro insegnamento. Noi gettiamo ciò sulla chiesa Cattolica, i loro idoli, e si inchinano mentre passano vicino la chiesa. E i Protestanti sono proprio così male, così essi vanno semplicemente lì una volta ogni tanto. E forse qualcuno di loro va soltanto una volta l'anno, e quello è a Pasqua.

39. Non molto tempo fa qui ho sentito un ministro in città, che ha fatto questa affermazione, disse: "Il mattino di Pasqua ho detto a tutta la mia gente: 'Buon Natale', dissi: 'non li vedrò più fino a Natale o alla prossima Pasqua. Buon Natale!'"

40. E mentre noi stiamo qui, osservando queste cose dispiegarsi, e ognuno di noi mortali, sappiamo che qualcosa deve accadere. Ciò non può andare avanti in questo modo.

41. Ogni persona non ha tempo per fermarsi cinque minuti. Essi hanno solo da spingere e correre, e affrettarsi e affollarsi, attraverso le strade. Mentre i ragazzi scendevano l'autostrada questo pomeriggio, io stavo venendo... O per meglio dire,... era mezzogiorno. Io stavo venendo da New Albany. E qui una signora scendeva la strada, in mezzo a quei ragazzi, all'incirca in una zona a venti miglia, all'incirca a sessanta o settanta miglia all'ora, proprio così forte come poteva. E dove stava andando? In pochi minuti, io dissi: "Cosa pensi riguardo a ciò?" Alla persona che stava con me. Qui arrivarono due macchine che andavano ancora più di corsa, come macchine truccate, proprio in mezzo a questi ragazzi. Attraverso il nostro vicolo dove abitiamo, al mattino, esso è come una pista; devono affrettarsi per andare a casa, per lavare i piatti, oppure per ascoltare Arthur Godfrey, o qualcosa così. Dove vai? Qual è la faccenda? Cos'è che ha capovolto l'intera cosa, è perché uomini e donne sono diventati amanti del mondo. La cosa importante, dovrebbe essere, sarebbe di arrivare a casa per leggere la Bibbia e pregare.

42. Io penso alla madre di Wesley, Susanna. Lei era la madre di diciassette figli. E lei aveva tempo da spendere, io penso, stava due o tre ore in preghiera ogni giorno. Una madre di diciassette figli, che portò alla luce uno dei più grandi predicatori al mondo, e uno dei più grandi scrittori di inni del tempo, Charles e John. Perché, lei prese il tempo per servire Dio, e non perdere tempo con le cose del mondo.

43. E quando noi vediamo il fondamento della nostra nazione, il fondamento della nostra casa, il fondamento della nostra chiesa, sprofondare, allora,

fratelli cosa possiamo fare? Dunque, io voglio dire questo. Oh, se avessi una voce che potesse fare echeggiare ciò nel mondo! Noi abbiamo lasciato un solido fondamento, e quello è la benedetta e santa Parola di Dio, la Bibbia. Poiché cieli e terra passeranno, ma la Parola di Dio non passerà mai. "E su questa Roccia", Dio disse: "Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non la potranno vincere".

44. Così quale benedetto privilegio è per noi tutti di stendere la mano e prendere la vecchia e buona Bibbia di Dio, e sfogliare le pagine, e sapere che noi stiamo leggendo direttamente la Verità. E vedere che questi tempi accaddero nei giorni passati, poiché ciò parla di un Dio storico. E l'unica maniera in cui noi possiamo mai arrivare a fronteggiare con queste vie, o per meglio dire ad allinearci, è di richiamare, fuori dalla storia, quel Dio storico. Poiché attraverso tutte le epoche, nella distruzione antediluviana, prima della venuta di Cristo, e nei diversi avvenimenti, Lui non fallisce mai, quando Lui chiama. Lui è sempre giusto.

45. Adesso sto pensando a un tempo, quando una nazione era in schiavitù. Essa era Israele. Ed essi erano laggiù in Egitto ed erano trattati duramente e con rigore, per servire gli Egiziani. Sembrava come se ognuno fosse diventato indifferente. Sapete che Israele si trovava in Egitto per due volte, il tempo che gli Stati Uniti sono una nazione? Noi non abbiamo all'incirca più di 150 oppure 170 anni, o qualcosa così. E loro erano da 420 anni in schiavitù, o giù in Egitto. Tuttavia venne un tempo, in cui sembrava come se tutte le speranze fossero finite.

46. Tuttavia c'era un uomo e una donna che sembravano avere fede in un Dio storico che parlò ad Abrahamo in un tempo di crisi, ed essi credettero che essi potevano chiamare Lui ed Egli avrebbe risposto. E quelli erano Amram e Jokebed, la moglie di Amram, la madre e il padre di Mosè. E come qui, qualche tempo fa, stavo predicando e diedi una piccola illustrazione di come Amram sarebbe arrivato a casa la sera, e avrebbe detto: "Jokebed, io sono così stanco". E le fresche frustate sulla sua schiena, dalla frusta di un sorvegliante.

47. E lei forse si sarebbe seduta pazientemente e lavato in quei punti, e pianto dicendo: "Oh, Amram, non c'è qualcosa che può essere fatto?"

48. E sentirei lui che direbbe, "Oh, cara, se tu fossi stata con me oggi, e vedere loro che battevano quei ragazzi, che cercavano di trascinare quei pesi. Tuttavia essi erano crudeli. Essi li trattavano come se erano animali. E quelli sono i nostri giovani d'Israele. Non c'è qualcosa che può essere fatto?"

49. Ecco cosa io mi chiedo adesso. Vedere i nostri giovani adolescenti, che saranno gli uomini e le donne di domani, i nostri adolescenti di oggi. I capelli

giù sul collo, e i pantaloni sui loro fianchi, con una pistola attaccata al fianco, una sigaretta sul lato della loro bocca. Cosa sarà? È ancora schiavitù sotto il diavolo. Non c'è qualcosa che può essere fatto?

50. E Amram, forse uno degli unici della nazione, sarebbe salito su una piccola scala, senza badare a come stanco lui fosse lì, ogni sera, lui invocava il Dio di Abrahamo, Colui di cui egli aveva appreso che era venuto ad Abrahamo, ed era venuto a Giobbe, e a Isacco, e a Giacobbe, nell'ora dell'afflizione. E, certamente, se Lui era Dio nel loro tempo, Lui sarebbe stato Dio in quel tempo.

51. E se Lui era Dio nel tempo di Mosè, Lui è Dio oggi. Lui ha soltanto bisogno di essere richiamato fuori dalla storia, e chiamato sulla scena d'azione.

52. E io posso vedere Amram, sera dopo sera, non importa come stanco fosse; che provò la sua fede in quel Dio.

53. Tuttavia, oggi, la gente, se non ricevono ogni cosa che chiedono, la prima volta che essi pregano, essi sembra che pensino che Lui sia morto. Cosa noi abbiamo bisogno è di uomini e donne oggi, di spirito coraggioso, uomini e donne che sono determinati a continuare, finché essi vedono un Dio che realmente vive, entrare in azione. Essi sono determinati a restare con ciò. Se essi sono ammalati, e il dottore ha detto che non possono guarire, tuttavia Qualcosa dentro di loro gli dice che essi guariranno. Continuare, non importa cosa accade! Ti sei unito alle chiese del mondo denominazionali dopo che ti sei svigorito camminando da un posto all'altro, e tuttavia non puoi trovare ristoro? C'è tuttora un Dio che risponde alle preghiere e salva dal peccato.

54. E così noi possiamo vedere, Amram, in quelle faticose notti, con la schiena sanguinante, saliva di nuovo le scale, fino alle due o alle tre del mattino, pregando, e sembrava come se lui stesse parlando al vento. Giù nel suo cuore Giudeo ardeva una fede che nessun vento di dubbio poteva spegnere.

55. Ecco il tipo di uomini e donne di cui abbiamo bisogno oggi, che si alzino sulla scena. Se Lui non risponde stasera. Egli lo farà domani sera. Se Lui non risponde quest'anno, Egli lo farà l'anno prossimo. Poiché, Egli è Dio, non un dio, ma il Dio.

56. E noi vediamo lui, sera dopo sera. Così Amram saliva le scale. E Jokebed si avvicinava a lui e diceva: "Amram, caro, tu sei rimasto quassù a pregare tutta la notte. Perché non lo dici a qualcuno dei ragazzi dove stai lavorando, e lasci che loro preghino un pò?"

57. "Bene, tesoro, e se essi non lo fanno? Qualcuno deve farlo. Qualcuno

deve pregare per tutto il tempo".

58. Quello è il modo in cui ogni Cristiano dovrebbe sentirsi stasera; non aspettare qualcun altro, ma farsi avanti, noi stessi, e andare fino in fondo. Se noi crediamo che la Bibbia sia storica, Essa è pure un Libro profetico che racconta Che quello stesso Dio si leverà negli ultimi giorni. Ed è il tempo per Lui di entrare in scena.

59. Ecco cosa Amram sapeva. Ad Abrahamo era stata data una promessa da questo Dio della storia, il quale non aveva risposto alla preghiera per quattrocento anni, per quanto ci viene testimoniato. Tuttavia Lui fece una promessa che li avrebbe portati fuori.

60. E, apparentemente, noi abbiamo avuto un Dio silenzioso per lungo tempo, tuttavia è giunta l'ora in cui Lui entrerà sulla scena.

61. Una notte in cui Amram aveva pregato, forse, per diversi anni. E i suoi capelli erano diventati grigi, e senza una liberazione, ma soltanto peggiorava. Una notte lui si mise all'opera. Ecco come noi dobbiamo fare; metterci all'opera. Lui disse: "Dio, Tu hai promesso questo. E noi aspettiamo ciò. E noi vediamo tutti i segni qui, e il tempo è vicino. É tempo per te di fare qualcosa riguardo a ciò".

62. Mentre lui era profondamente concentrato in preghiera, pregando con tutto il suo cuore, lui guardò, restando in piedi nell'angolo. Lui strofinò i suoi occhi e guardò di nuovo. Lì stava in piedi un Angelo con una spada sguainata. Lui disse: "La liberazione è giunta. E tu porterai un figlio nel mondo, e lui sarà colui che li libererà". Vedete?

63. Dio risponde sempre alla preghiera. Non lo fa Lui? [L'assemblea dice: "Amen". - Ed.] Se noi semplicemente andiamo avanti!

64. Mosè, quando lui aveva guidato i figliuoli d'Israele, fedelmente, nel deserto, e lui giunse al Mar Rosso. E le montagne da un lato, e il deserto dall'altro, e l'esercito di Faraone in questa direzione; e il Mar Rosso davanti a loro. Ed essi erano intrappolati in una strettoia. Sembrava come se persino la natura avrebbe gridato. Cosa stava per accadere? Essi erano finiti. L'esercito di Faraone, di decine di migliaia, per essere travolti e calpestati dai cavalli.

65. Tuttavia cosa fece il popolo? Cominciò a mormorare e protestare: "Oh, era meglio se restavamo nel luogo in cui eravamo".

66. Ma c'era uno in mezzo a quella gente, il quale aveva la fiamma della fede di Dio che bruciava nel suo cuore, che credeva che il Dio storico poteva levarsi sulla scena in qualsiasi tipo di difficoltà. Mosè rimase in piedi con le sue mani in alto verso Dio, e pregò finché il Dio della storia si levò sulla scena per essere il Dio del tempo presente. E Lui aprì la via, e Israele

attraversò le acque, sulla terra asciutta.

67. Oh, non passò molto tempo dopo quello, finché Giosuè guidò lo stesso gruppo, o per meglio dire i loro figliuoli, verso il Giordano. Ed era nel mese di Aprile quando tutti i fiumi stavano ingrossando, e il Giordano era cinque volte la sua grandezza. Sembrava che ogni buon capo militare li avrebbe portati lì in modo diverso da quello. E fu proprio in quel tempo, quando non c'era una possibilità per attraversarlo. **Ma Giosuè si ricordò che c'era un Dio della storia, che quaranta anni prima, aprì il Mar Rosso, e lui invocò quel Dio.** E quel Dio scese con grande potenza, e divenne il Dio nella presente crisi, e aprì il Giordano e loro attraversarono.

68. Fu molti anni dopo, quando nel nostro testo che abbiamo letto stasera, il nostro soggetto che abbiamo letto, quando Elia aveva visto la maledizione di quella nazione, ed era sul monte, e per centinaia di anni lì in Israele non c'era stata risposta alla preghiera. Tuttavia, Elia sapeva che c'era un Dio della storia che poteva venire sulla scena. E lui sfidò il mondo incredulo a stare nella presenza di questo Dio e vedere chi avrebbe risposto tramite il fuoco. E il Dio che poteva proteggere i ragazzi Ebrei dalla fornace infuocata fece scendere il fuoco e consumò il sacrificio.

69. Fu pure non molto tempo dopo che un uomo di nome Lazzaro era morto. E c'era un Dio che ancora viveva, che poteva portare Enoc a casa senza persino vedere la morte, e portare in alto Elia su un carro di fuoco. E Lui fu chiamato sulla scena, nell'ora oscura della morte, e Lui agì proprio allo stesso modo in cui Lui avrebbe fatto in ogni tempo. Tuttavia, Egli era un Dio della storia, ma fu elevato dalla storia per una crisi presente.

70. Fu presso la porta di Gerico dove un uomo cieco sedeva lungo la strada, gridando. Tutte le speranze erano finite. Nessun dottore poteva fargli alcun bene. Il suo denaro era finito. Non c'era niente rimasto per lui tranne di sedere lì e sognare per alcuni giorni, finché la morte sarebbe stata un dolce sollievo. E un giorno, scendendo la strada, un Dio della storia venne sulla scena, in una crisi presente. Dio aprì gli occhi di quel cieco.

71. Fu in casa di Jairo, dove i dottori avevano fallito, e la ragazzina era morta. E la morte era venuta e portò il suo amaro rintocco, e aveva preso la figliuola unica, dalla casa, la ragazzina di dodici anni, la distesero in un lettino. Quando un piccolo predicatore dal cuore spezzato aveva dimenticato la sua denominazione e tutti i suoi amici, tuttavia si ricordò che c'era un Dio della storia che poteva risuscitare i morti. Ed egli andò a trovarLo.

72. "Cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto; chiedete e vi sarà dato". Lui è tuttora lo stesso Dio.

73. Quando questo Dio, dimorava in un corpo chiamato Gesù, il Figlio di Dio,

quando Lui fu chiamato sulla scena, chiamato fuori dalla storia, il Dio che poteva risuscitare i morti nell'Antico Testamento, riportare in vita un bambino morto tramite un profeta. Quel Dio non può morire. Lui è Dio per l'eternità.

74. La bambina rimase distesa lì sul letto. E il piccolo Jairo sapendo che la Shunamita riebbe il suo bambino, lui disse: "Quel Dio della storia, se Lui poteva essere chiamato in azione, Lui è lo stesso Dio oggi". E ricercando, lui aveva sentito parlare di un certo Uomo che affermava di avere potenza, e che era Gesù di Nazareth, che loro tutti odiavano. Tuttavia egli Lo chiamò sulla scena, poiché Lui era il più vicino rappresentante di Dio che poteva trovare in quel giorno, del Dio vivente. E quando Lui fu chiamato sulla scena, e il Dio della storia fu invocato, Lui agì allo stesso modo in cui Lui fece quando parlò ad Elia per quel bambino morto.

75. Lasciatemi dire di più oggi, fratello mio, sorella, in questo presente giorno mentre la crisi, e mentre il cancro sta divorando il mondo, e malattie di ogni tipo; lo stesso Dio della storia che mondò i lebbrosi, guarì gli ammalati, e risuscitò i morti, e lo stesso Dio oggi. Lui sta aspettando con ansia che il Suo popolo Lo chiami sulla scena d'azione.

76. Colui che poteva perdonare una prostituta che commetteva adulterio sette volte al giorno; Colui che poteva nettare il più vile peccatore e renderlo bianco come un giglio; quello stesso Dio della storia vive oggi, per nettare ogni cuore annerito di peccato e incredulità.

77. Lì un giorno c'era un uomo che aveva un ragazzo con l'epilessia, e lui lo portò in chiesa, e i discepoli danzarono e gridarono intorno a lui, per un pò, e non poterono fare niente di buono. Ma c'era ancora un Dio della storia che viveva. Egli era deciso a trovarLo. Vide Lui scendere dal monte, egli corse da Lui, e disse: "Signore, abbi pietà di me. Un demone ha preso il mio bambino, e lui si strugge e cade nel fuoco".

78. Gesù disse: "Io posso, se tu credi". Se tu credi cosa? Se tu credi che il Dio della storia vive ancora oggi. E Lui fu chiamato sulla scena, e l'epilessia lasciò il bambino.

79. Lo stesso Dio vive oggi; mentre le chiese hanno fallito, mentre i politici hanno fallito, mentre ogni altra cosa ha fallito, e l'uomo ha fallito, e ogni cosa ha fallito. Dio non può fallire. Lui è il Dio di questa vecchia Bibbia. Le Sue promesse sono proprio così vere come mai lo furono. Ed è tempo che il Suo popolo Lo invochi, a elevarsi fuori dalla storia. Poiché è scritto: "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Lui è un Dio della storia, e Lui è un Dio del tempo presente.

80. "E negli ultimi giorni", Lui disse: "Io spanderò il mio Spirito sopra ogni carne, e segni e prodigi seguiranno coloro che credono; poiché nel Mio

Nome cacceranno i demoni; parleranno in nuove lingue; se prenderanno in mano i serpenti, oppure berranno cose mortifere, ciò non li avrebbe danneggiati; e se imporranno le mani su i malati, essi guariranno".

81. Quello era un Dio storico che diede la promessa, e noi siamo il popolo del Suo pascolo. Noi siamo le pecore del Suo gregge, e Lui sta aspettando che noi Lo chiamiamo in azione. ChiamarLo sulla scena. Osservare Lui entrare in azione. Osservare Lui fare il supremo. Osservare Lui fare la cosa che stupirà l'uomo, e loro grattano i loro capi, e non comprendono ciò. Lui è un Dio storico, e un Dio del tempo presente. Lui sta aspettando di essere chiamato fuori dalla storia.

82. Lascia che non sia un guardare a Lui, che bene fa a noi un Dio storico se Lui è soltanto un Dio storico? Quale bene avrebbe fatto un Dio storico ad Amram e Jokebed? Quale bene avrebbe fatto un Dio storico a Mosè? Quale bene avrebbe fatto un Dio storico a Lazzaro? Quale bene avrebbe fatto un Dio storico al cieco Bartimeo presso la porta? E quale bene farebbe un Dio storico a te, stasera, se Lui non è lo stesso oggi?

83. Lui è lo stesso oggi. Lui perdona tutti i nostri peccati, e guarisce tutte le nostre infermità. Il Dio storico, chiamato fuori dalla storia, Lui splenderà in questa Luce oggi. Cosa? Mentre il tempo è alla fine, mentre i politici sono alla fine, mentre la vita è alla fine, mentre ogni cosa arriva alla fine, Gesù viene per la Luce. Quando ogni cosa ha incontrato il suo destino, Lui ancora brilla: "Il Giglio della Valle, la brillante Stella del Mattino".

84. Lui è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Invocare semplicemente un Dio storico, e osservare Lui diventare un Dio presente, elevarsi fuori dalla storia, per splendere come Lui fece allora. Lui agirà allo stesso modo. Lui farà allo stesso modo. Lui perdonerà allo stesso modo. Lui guarirà allo stesso modo. Le Sue compassioni sono le stesse. La Sua buona volontà è la stessa. E la Sua potenza è la stessa. Lui è lo stesso.

85. Tu non puoi invocarLo con le tue labbra. Egli non viene tramite il movimento delle labbra. Lui viene tramite la fede. Quando la tua fede; non la tua lunga preghiera, il tuo logorarti.

86. Tuttavia Lui viene tramite quella piccola, fievole fede che si trova giù nella tua anima, che può aggrapparsi e dire: "Quella piccola cosa che è stata, mi ha portato in questo Tabernacolo stasera, può accendere di nuovo la mia anima, può mandarmi via da qui, ardente e cantando, proprio come gli uccelli nell'aria". Perché? Lui è un Dio storico e un Dio del tempo presente. Lui sta aspettando di essere invocato. Invoca il Signore. Lui ti ascolterà. Parla a Lui, nel salmo. PregaLo e credi in Lui. Lui risponderà.

87. E queste parole io le dico in chiusura. Quello è il motivo di questa

riunione stasera. Quello è il motivo per cui questa riunione è cominciata. Io credo che il Dio che mi ha parlato, ventisette anni fa, quando noi abbiamo messo quella prima pietra laggiù, dicendomi che avrei predicato il Vangelo intorno al mondo. Lui lo portò a compimento. Quando essi risero e dissero: "Dove vai, Billy, con il tuo 7° grado di istruzione?" Io dissi: "Io vado nel Nome del Signore Gesù".

88. Quando predicai il mio primo sermone prima di partire, undici anni fa, da questo pulpito, e la signora Gertie seduta lì, cantò: "Solo abbi fede". E il grande gigante stava laggiù, mentre io predicavo su, Davide e Golia. C'era la scienza e le grandi notorietà del mondo, per condannare la guarigione Divina e metterla in ignominia. E ognuno mi disse: "Ragazzo, tu crollerai fuori. Essi ti butteranno in prigione. Essi faranno questo, quello, oppure l'altro". Tuttavia il Dio della storia era venuto sulla scena laggiù, e mi disse di farlo. E io lo feci tramite la Sua grazia e la Sua misericordia. Quello stesso Dio che era storico, di dieci anni fa, si è levato di nuovo sulla scena. Proprio così certo come Lui portò quello a compimento, Lui porterà questo a compimento. Egli è il Dio della storia, e Lui è il Dio del tempo presente. Lui non sonnecchia né dorme. Lui non può morire, poiché Lui non ha principio né fine.

89. Nel tuo caso, stasera, amico peccatore, quel piccolo stimolo intorno al tuo cuore, che ti dice che Lui è lo stesso, che ti dice che Lui può liberarti da ogni peso e da ogni crimine, e da ogni peccato che tu hai commesso contro di Lui.

90. In cosa tu puoi mettere le tue speranze? Neanche nella tua stessa casa, né in tua moglie, né nella tua famiglia, madre o padre.

Le mie speranze sono edificate su nient'altro

Che il Sangue di Gesù con giustizia;

Quando tutto intorno alla mia anima tradisce,

Allora Lui è tutta la mia speranza e rimane.

Su Cristo, quella solida Roccia, noi restiamo,

Ogni altro terreno è sabbia mobile.

91. Chiesa, amico, chiunque sia, essi stanno tutti arrivando alla fine. Tuttavia Lui vive in eterno. E poiché Lui vive, noi viviamo con Lui.

92. Cosa vorresti dare in cambio? Cosa potresti dare? E se Dio ti chiama stasera a rispondere al giudizio? Cosa faresti a riguardo? Tu metti le tue speranze nella nazione? Essa è a pezzi, come tutte le altre. Metti le tue speranze in una certa elezione che arriva? I loro uomini, io non ho niente contro di loro, tuttavia essi sono mortali e andranno via. Tu non puoi mettere le tue speranze in niente che possa reggere, tranne il Dio della storia che

promise che si alzerebbe.

93. Essi possono portarti laggiù e buttare la terra sopra di te, l'impresario di pompe funebri, ma il Sollevatore verrà intorno uno di questi giorni. L'impresario di pompe funebri ti metterà giù, ma il Sollevatore ti porterà su, proprio così certo. "Poiché quelli che sono morti in Cristo, Dio li porterà con Sé quando Egli viene". Poiché Lui è un Dio della storia adesso, per molti, tuttavia Lui sarà un Dio del tempo presente quando tu Lo accetti come tuo Salvatore e trovi Lui reale per il tuo cuore. Ci sarà Qualcosa in te che ti parla. Tu potresti non essere emozionato. Potresti non aver gridato. Potresti non aver parlato in lingue. Potresti non aver corso. Potresti non aver giubilato. Tuttavia qualcosa accadrà, affinché tu sappia, affinché tu saprai che qualcosa ha avuto luogo. La tua vita corrisponderà con quello, finché tu vivi. E quando giunge l'ultima ora e tu lasci questo mondo, tu non temerai il male. "Poiché Tu sei con me. Il Tuo bastone e la Tua verga mi consolano". Quando il dottore ti gira le spalle e va via, e appaiono le rigide vene.

94. Come il signor Vauder l'altra sera, il nostro illustre ex sindaco qui della città, andò ad ascoltare il signor Nixon, morì proprio sulla scena. Buono, un uomo in buona salute, per quanto io sappia.

95. Io vado via da casa, ritorno, mia moglie mi dice: "Billy, hai saputo che il Tal dei tali è morto?"

96. L'altro giorno la mia bambina seduta qui a scuola, con una ragazzina, il giovedì, e la domenica essi la seppellirono. Prese una polmonite. Ciò andò nel suo cuore o qualcosa così, e la uccise. Lei era morta.

97. E, amico mio, la signora William quassù, la moglie di Buff William, io lo conoscevo da anni. Zella Brakeman qui, lei è qui nell'edificio da qualche parte, ella è sua sorella, che vive proprio qui, la porta accanto, per anni, quando noi abitavamo lungo la strada. Io andai via; lei era stata un pò nervosa, tuttavia ella era morta quando ritornai.

98. Vedete cos'è? Qualche volta, tu incontrerai ciò. E tutto il denaro che puoi accumulare, tutti gli amici che puoi accumulare... Loro vanno benissimo. Tuttavia, tutto questo, lascia che sia secondario. Credi il Dio della storia, che Lui è un Dio del tempo presente, proprio lo stesso, osserva cosa Lui farà per te.

99. Per te che sei ammalato e bisognoso, il dottore ti ha girato le spalle e non può fare più niente per te. Ricorda, il Dio della storia è lo stesso Dio oggi. Preghiamo solo un momento adesso, mentre chiniamo i nostri capi.

100. Se c'è qualcuno qui stasera... Io non lo so. Se c'è qualcuno qui dentro, stasera, che conosce riguardo alla salvezza della tua anima, che quel Dio che promise che sarebbe venuto in un momento, in un batter d'occhio, quando

tu non pensi. Se tu sei senza di Lui, tu immagini semplicemente di avere Lui, ricorda: "C'è una via che sembra dritta, ma la fine di essa è la via della morte". Se tu non sei sicuro, che sei salvato, stasera, e se Lui venisse, tu andresti con Lui, vorresti fare così tanto da alzare la tua mano a Lui, e facendolo, di: "Sii misericordioso verso di me, o Dio". Grazie a te. Dio ti benedica. Molte mani si alzano. Ci sarebbe un altro prima che terminiamo? Vorresti... E avere la preghiera. Dio ti benedica, giovane donna. Non vergognarti adesso. Certamente.

101. Quale bene fa di predicare un Dio della storia, se Lui non è lo stesso Dio? E, fratello, sorella, io ti dico questo. Io lessi di un Dio della storia una volta. Lo lessi di Lui nei libri. Lessi di Lui nella Bibbia. Ma un giorno Lo incontrai. Lo incontrai. Lui venne a me. Lui mi disse di non bere, non fumare e non contaminarmi, e Lui aveva qualcosa da fare per me quando sarei diventato un pò più grande. Io ero solo un ragazzino. Lui provò ciò. Lui lo fece. Qui c'è la Sua foto sospesa proprio qui adesso, quando la scienza ha preso ciò. Lui è lo stesso Dio oggi. Lui non è un Dio della storia.

102. Non lasciarti soddisfare dall'indecenza e la robaccia del mondo. Credi in Lui. Vorresti alzare la tua mano? Qualcuno che non l'ha fatto, vorresti alzare la tua mano e dire: "Dio, io non sono sicuro riguardo a ciò, tuttavia voglio essere sicuro".

103. Dio ti benedica giovanotto. Qualcun altro? E Dio ti benedica, sorella lì in fondo. Dio ti benedica, fratello. Qualcun altro? Dio ti benedica, sorella. Dio ti benedica lassù, fratello. Quello v'è bene.

104. Tu dici: "Fratello Bill, vorrebbe significare qualcosa per me, alzare la mia mano?" Tu alza una volta la tua mano, e scopriilo. Sempre, fratello, sorella, quando tu fai qualcosa giusta, tu ti senti bene riguardo a ciò.

105. Sii onesto. Ora, non mentire a Dio. Tu non stai mentendo a Dio. Lui lo sa. Tu stai mentendo a te stesso. Sapete, una bugia è una cosa orribile, al punto che essi ti possono portare nelle corti federali e corti criminali, e mettere una macchina della verità sul tuo braccio, e tu potresti cercare di fare del tuo meglio per raccontare quella cosa, farla risuonare come la verità, tuttavia i tuoi nervi proveranno che tu stai dicendo una bugia. Perché? Tu non fosti fatto per mentire. E se una macchina della verità lo sa, che ne è di Dio?

106. Tu dici: "Tuttavia, fratello, io sono un Battista. Sono un Presbiteriano. Sono un Metodista". Quello v'è benissimo.

107. Io ti sto chiedendo una cosa. Hai mai incontrato questo Dio della storia? È Lui rimasto nel cespuglio ardente davanti a te, e tu lo sai? E Lui ha risposto alla tua anima, e tu sai che i tuoi peccati sono andati via? Se ciò non

è così, non hai la possibilità solo con l'unirti alla chiesa, oppure andare lassù e sentirsi un pò bene riguardo a ciò. Tu devi conoscere Lui. Non sentire parlare di Lui, non è Vita avere le Sue benedizioni. Ma conoscere Lui, è Vita; conoscere Lui, conoscere Lui personalmente; Lui; pronome personale, conoscere Lui. Non di conoscere il Suo Libro, non di essere un buon studioso, non di essere un buon membro, oppure essere un uomo buono oppure una brava donna. Quello non lo fa; la legge fece ciò. Ma, conoscere Lui! Tu lo hai incontrato? É quel Dio, che parlò a Mosè nel cespuglio ardente, viene davanti a te? Lo hai sentito parlare a te, al punto che tu sai che era Lui? Se Lui non lo è, alza semplicemente la tua mano, dici: "Dio, parlami ora. Quello è il tuo mormorare intorno al mio cuore? Io voglio conoscerti".

108. Dio ti benedica, giovane signora. Dio ti benedica, lì in fondo. Quello va bene. Qualcuno che non l'ha fatto. Quello va bene. Dio ti benedica, sorella. Dio ti benedica, giovane donna, qui. Quello va bene. Dio ti benedica, piccola signora quassù.

109. Ora sommessamente, con i nostri capi chini, canticchiamo dolcemente.

Una certa alba dorata, Gesù verrà;

Una certa alba dorata, ogni battaglia vinta.

Noi grideremo la vittoria, penetrando il cielo azzurro,

Una certa alba dorata, per me, per te.

110. Ora, voi che avete alzato le mani, se desiderate che io preghi per voi, e credete che Dio mi ascolterà, volete venire quassù all'altare, lasciatemi rimanere qui e pregare con voi un pò. L'altare è aperto. Dio ti benedica, fratello. Quello va bene. Dio vi benedica, uomini. Dio ti benedica, sorella. Restate in piedi e avvicinatevi. Se credete che Dio vi aiuterà, e ascolterà la preghiera, per me per aiutarvi per arrivare a Lui, per conoscere Lui, venite quassù adesso. Non volete farlo?

111. Come sappiamo che non sarà nella mattinata? Quella battaglia che tu stai combattendo proprio adesso, dunque non vuoi che sia vinta proprio adesso? Lascia che sia vinta proprio adesso, così tu puoi gridare la vittoria.

112. Venite semplicemente quassù, quello va bene, dirigetevi quassù.

113. Non volete venire adesso, mentre stiamo aspettando? Noi vi aiuteremo qui, nella preghiera. La preghiera della fede fa molto per noi. Non volete venire? Io vi sto persuadendo a venire, ad accettare il Dio del tempo presente. Non solamente un dio, che tu vai in chiesa e dici: "Bene, io mi unisco alla chiesa". Quel dio non funzionerà. Un dio Metodista, oppure un dio Battista, un dio Presbiteriano, un dio Pentecostale, essi non funzioneranno. Ricevi il Dio di questa Bibbia. Un dio Pentecostale uscirà nel mondo; un dio

Metodista, oppure un dio Battista, oppure ogni altro dio denominazionale. Ma il Dio di questa Bibbia, ti renderà come Gesù. Lui lo farà certamente. Il Suo Spirito dimorerà in te, e tutta la tua vita sarà cambiata; quel temperamento, quella malizia, quello spirito che non perdona, quella cosa che corroderà la tua anima in una sperduta eternità.

114. Io sto semplicemente roteando una rete adesso. Essa è su di te. Seguila dentro, non lo vuoi fare? Spostati qui intorno l'altare. Molti di voi che avete alzato le mani lì in fondo. Le persone si fermeranno, intorno le loro sedie. Il Signore ti benedica, giovanotto.

115. Ora mentre lei suona dolcemente la musica, qui ce ne sono diversi intorno l'altare. Sette anime che sono venute avanti per restare in piedi intorno l'altare. Sapete che il sette è il numero perfetto di Dio, la perfezione? Lo Spirito Santo è semplicemente sceso su una persona che stava qui in piedi, proprio adesso. Quello è cosa io chiamo lo Spirito Santo, fratello.

116. Ora Lui è qui, per ognuno di voi. Siate semplicemente umili nei vostri cuori. E se questa fosse l'ultima volta che tu resterai in piedi intorno un altare, e se questa è l'ultima preghiera che tu dirai, proprio adesso? Gesù sta per venire. Sai, Lui potrebbe bussare alla tua porta prima del mattino. Tu devi andare, un certo giorno, se Lui è un Dio di tutto. Lui è il Dio della storia, e Lui è il Dio di oggi.

117. Lui ti ha parlato. Tu sei qui in piedi davanti a Lui, per incontrare Lui. Tu sei venuto avanti per incontrare Lui. Lui ti incontrerà. Lui è qui proprio adesso. Semplicemente, nel tuo cuore, confessa tutto quello che hai fatto che è sbagliato. Dicendo: "Dio, sii misericordioso verso di me, peccatore. Ho sbagliato e ora lo confesso, con tutto il mio cuore, che io ho sbagliato. Io voglio che Tu sii misericordioso verso di me e perdoni i miei peccati. Ti servirò per il resto dei miei giorni. E lascia che questo piccolo fuoco che sta bruciando nel mio cuore, la piccola fede, che mi ha fatto avvicinare qui a questo altare, stasera, lascia che ciò si afferri giù in fondo alla mia anima. Lascia che ciò si afferri proprio qui adesso. E qualcosa bruci, che semplicemente mi dica, sì, tu vivi, Gesù. E io ti amo. E io Ti vedrò sulla scena nelle prossime ore, facendo cose, grandi cose. Sono così felice di essere venuto avanti quando Tu hai parlato al mio cuore. Sto per vederTi far sì che il cancro lasci le persone, guarire gli ammalati e i bisognosi. Ascoltare loro tornare indietro, testimoniando cosa Dio ha fatto per loro; il Dio della storia, che si è elevato fuori dalla storia, ed è lo stesso oggi, che viene sulla scena. Poiché, Lui sta venendo in questo tempo per restare; la Sua seconda venuta". Preghiamo ora. Voi pregate con me, ognuno di voi.

118. Dio caro, io porto davanti a Te proprio ora, queste sette persone. La prima serata ha prodotto sette meravigliose stelle. Tu hai detto, nella Tua

preziosa Parola: "Nessuno può venire a Me, a meno che il Padre Mio lo attira per primo. E colui che viene a me, Io non lo cacerò fuori, ma gli darò Vita Eterna, e lo resusciterò nell'ultimo giorno". Signore, quella è la Tua promessa, e tramite un'emozione, un'azione di convinzione, queste sette preziose e meravigliose anime si sono fatte avanti stasera, poiché loro credono che il Dio che aveva parlato ai profeti, il Dio che parlò all'uomo cieco, Lui vive ancora oggi. Ed essi si sono fatti avanti per incontrarti.

119. Quello stesso Dio che fece la promessa, e incontrò il lebbroso sul suo stesso terreno, che incontrò la donna col flusso di sangue sulla sponda del fiume, che incontrò la morte presso la tomba di Lazzaro e la fece mutare, è lo stesso Dio stasera, che sta qui per incontrare questa morte spirituale e farla mutare. E dire: "Togli le tue mani da quelli che sono venuti per confessare Me attirati dal Mio Spirito. Io darò loro Vita Eterna, e nessuno può prenderli da Me. Io li risusciterò nell'ultimo giorno".

120. Noi Ti ringraziamo per loro, Padre. E preghiamo affinché essi rimangano fedeli nelle Tue mani, finché la morte li porrà liberi. Quando essi entreranno nella gioia del Signore, in quel grande giorno, quando la Cena delle Nozze è preparata attraverso i cieli affinché quando il Re esce fuori e dice: "Tu ricordi quel primo giorno di Ottobre 1958 in quel piccolo Tabernacolo? Tu ti sei avvicinato e hai preso Me come tuo Salvatore. Io ti parlai, tu eri un peccatore allora, ma ora Io ti ho salvato. E ora tu sei Mio, e tu hai Vita Eterna. Ora entra nella gioia che Io ho preparato per te, dalla fondazione del mondo". Concedilo, Signore. Essi sono Tuoi adesso. Noi li affidiamo a Te, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

121. Ora con i vostri capi chini, l'uditorio, sto per chiedere ad ognuno di voi qui presso l'altare, voi sentite giù nel vostro cuore adesso, dal profondo della vostra anima, che la piccola fiamma di fede che ti disse di venire qui all'altare, per fare questa azione che tu hai fatto ora, dopo che hai alzato le tue mani e sei venuto avanti, senti che quella piccola fiamma ha cominciato a bruciare verso una reale fede nel tuo cuore? E tu ora credi che Gesù ha perdonato i tuoi peccati e tu sarai Suo da ora in poi? Se tu lo credi, vorresti alzare la tua mano destra a Lui? Quelli intorno all'altare alzate la vostra mano destra se voi sentite che Gesù ha perdonato tutti i loro peccati. Uno intorno... Ora, ci sono due, tre mani non su. Ora, ognuno continui semplicemente a pregare...